

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**  
**“Intercultura come opportunità oggi e domani”**

**Enti Attuatori:**

Ente Attuatore	Località	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede (senza vitto e alloggio)
ADP	PADOVA, Via T. Minio 13	139444	4

**TITOLO E CODICE DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Promozione dei Diritti e riduzione delle ineguaglianze: NORD ITALIA - PMXSU0002920010157NXXU

**OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione “Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni”, contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

- **obiettivo 4 – Istruzione di Qualità:** rafforzando le competenze tecniche di insegnanti, operatori socio-educativi e agenti penitenziari, promuovendo l'alfabetizzazione dei giovani, promuovendo una scuola dei mestieri
- **obiettivo 10 – Ridurre le diseguaglianze:** promuovendo l'inclusione sociale dei giovani, elaborando soluzioni sociali e lavorative in grado di contrastare disuguaglianze e discriminazioni, promuovendo il dialogo interculturale
- **obiettivo 11 - Città e Comunità Sostenibili:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**TITOLO E CODICE DEL PROGETTO:**

Intercultura come opportunità oggi e domani - PTXSU0002920010611NXXX

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

**Settore E:** Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di intervento 10:** Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**CORNICE GENERALE:**

Scarsa conoscenza dei temi e delle dinamiche per promuovere la pace ed i diritti umani anche all'interno delle scuole. Necessità di intervento con percorsi su pace, mondialità, sicurezza e sovranità alimentare, economia globale, cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile, conflitti, migrazioni, diritti umani. Continuo aumento di fenomeni di bullismo o di discriminazione di genere, razziale, religiosa anche nelle scuole. Necessità di sensibilizzazione e riduzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo con interventi nelle scuole. Ridurre le ineguaglianze e discriminazioni nei confronti dei minori stranieri che portano alla dispersione scolastica ed insuccesso. Ridurre le ineguaglianze e le discriminazioni nei confronti delle donne straniere per non conoscenza dei propri diritti, compresa l'impossibilità di far frequentare spazi educativi ai figli in età prescolare, con formazione e informazione contrastando l'isolamento sociale e fornendo laboratori educativi su diritti e doveri, nonché promozione dei diritti dei minori.

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

**OBIETTIVO GENERALE:**

promuovere la pace e la cultura dei diritti nel territorio di Padova contribuendo a costruire una

inclusione positiva dei soggetti maggiormente discriminati.

Nel perseguire il sopra indicato obiettivo generale il presente progetto vuole intervenire sui seguenti sugli **obiettivi specifici** sotto indicati

- Promuovere all'interno della popolazione studentesca la conoscenza delle tematiche inerenti pace, mondialità, sicurezza e sovranità alimentare, economia globale, cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile, conflitti, migrazioni, diritti umani.
- Promuovere fra la popolazione studentesca e la cittadinanza tematiche inerenti l'intercultura, la risoluzione non violenta dei conflitti, bullismo, stereotipi, pregiudizi, discriminazione e razzismo.
- Facilitare l'integrazione scolastica degli alunni stranieri frequentanti gli Istituti del Quartiere 2Nord di Padova e contrastati i fenomeni di solitudine post-scolastica e abbandono scolastico.
- Coinvolgere le donne straniere residenti nella zona Arcella in corsi di italiano di vari livelli, formazione civica, conoscenza del territorio e dei servizi esistenti, che prevedano la possibilità di accudire i figli in età prescolare per non discriminare le mamme e consentire un serio apporto educativo ai figli. Offerta alle famiglie la possibilità di scegliere la fascia oraria di frequenza dell'Asilo Nido attraverso il prolungamento dello stesso.
- Promuovere fra i giovani la cultura del volontariato, testimoniando loro le possibilità di impegno in ambito sociale e nel servizio civile.

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **VOLONTARIO N. 1**

- Collaborare con il Centro di Documentazione Paulo Freire raccogliendo e sistematizzando materiale sulle tematiche inerenti al progetto e aggiornare il sito e la banca dati dell'ong;
- Ideare e strutturare documenti, articoli, dossier, materiali da pubblicare sul sito Web e sulla newsletter dell'ONG e del Centro di Documentazione oltre che schede informative sui temi toccati in occasione di seminari, rassegne ed eventi;
- Collaborazione alla gestione organizzativa di eventi che utilizzino strumenti educativi strutturati (mostre, strumenti e metodologie interattive);
- Collaborare alla compilazione e realizzazione di progetti di educazione alla cittadinanza globale e dei percorsi educativi, anche con ideazione di strumenti ad essi inerenti, tramite supporti digitali, audio, foto, video e relative rendicontazioni per Enti Pubblici e privati;
- Collaborare alla realizzazione di corsi di formazione e laboratori con ideazione di materiali ad essi inerenti, in rete con altre ONG o Federazioni o reti a livello nazionale ed internazionale, preparazione dei report finali di valutazione ed archiviazione del materiale prodotto durante i progetti;
- Partecipare all'organizzazione e divulgazione del percorso di formazione alla mondialità;
- Partecipare ai percorsi nelle scuole di educazione alla cittadinanza globale, di educazione interculturale, ai diritti umani e di educazione alla cittadinanza attiva;
- Collaborare alla realizzazione delle riunioni dei gruppi di lavoro o coordinamento dei progetti realizzati in rete su cooperazione internazionale e all'educazione alla cittadinanza globale e alla redazione dei verbali;
- Partecipare alle riunioni dei coordinamenti o delle reti in caso di organizzazione di eventi in collaborazione con altri attori della rete;
- Collaborare alla realizzazione di eventi e attività promozionali di sensibilizzazione della cittadinanza sul territorio, quali la campagna Focsiv "Abbiamo Riso per una cosa seria";
- Coadiuvare nelle iniziative di facilitazione linguistica assieme agli altri volontari interessati.

##### **VOLONTARIO N. 2**

- Studiare lo stile educativo dell'ONG tramite lettura ed analisi delle proposte educative e formative realizzate per individuare obiettivi formativi e contenuti delle singole proposte e obiettivi diversificati per età;
- Studiare il materiale esistente e raccogliere materiale sulle tematiche inerenti al progetto e aggiornare il sito e la raccolta di materiali;
- Collaborare nella mappatura di Istituti scolastici, dirigenti, Uffici Scolastici Provinciali, Insegnanti funzione strumentale, facoltà, Centri di Documentazione e di Studio, Fondazioni

- ed altre realtà impegnate in ambito scolastico o educazione allo sviluppo/interculturale;
- Divulgare le iniziative dei progetti sul territorio e di campagne di sensibilizzazione con strumenti informatici (mailing-list , web, mail, portali, blog, Facebook, Instagram), volantinaggio, affissioni, relazioni con enti e uffici pubblici;
- Collaborare nella produzione di materiale di supporto per i percorsi educativi, studio e preparazione strumenti e materiali per laboratori, diversificando per target, per tema e per obiettivo tematico;
- Collaborare all'attuazione dei percorsi educativi anche in ambito scolastico tramite organizzazione logistica e realizzazione di materiali formativi relativi, ricerca di eventuali testimoni, relatori ed esperti, allestimenti della Mostra interattiva Gli Altri Siamo Noi e di altre mostre didattiche;
- Collaborare nella realizzazione dei materiali informativi relativi alle azioni che si promuovono nei paesi in via di sviluppo e per la sensibilizzazione della cittadinanza in materia di migranti;
- collaborare alla realizzazione degli eventi mirati alla sensibilizzazione: conferenze, testimonianze, concerti per raccolta fondi, stand informativi;
- Collaborare nell'organizzazione delle attività e delle riunioni dei coordinamenti o gruppi di lavoro dei progetti in rete su scuola e minori stranieri o connessi all'educazione allo sviluppo sul territorio, in rete con associazioni, Congregazioni Missionarie ed Enti pubblici;
- Coadiuvare nelle iniziative di facilitazione linguistica assieme agli altri volontari interessati.

#### **VOLONTARI N. 3 e 4**

- Collaborare alla realizzazione delle iniziative di facilitazione linguistica con minori o adulti stranieri, ed ai percorsi di educazione alla cittadinanza attiva con migranti;
- Studiare l'approccio educativo dell'ONG tramite lettura ed analisi delle proposte educative e formative realizzate per individuare obiettivi formativi e contenuti delle singole proposte e obiettivi diversificati per età;
- Studiare il materiale esistente e raccogliere materiale sulle tematiche inerenti al progetto e aggiornare il sito e la raccolta di materiali;
- Collaborare all'organizzazione corsi di lingua e cultura italiana per donne straniere, orientamento ai servizi del territorio e alla realizzazione di attività interculturali per i figli delle partecipanti;
- Coadiuvare alla realizzazione di laboratori interculturali nella scuola dell'infanzia e servizi di sostegno alla genitorialità e alla frequenza scolastica;
- Partecipare ai coordinamenti tematici su volontariato e Servizio Civile (CSV, CSEV,..) e redazione dei verbali;
- Divulgare le iniziative dei progetti sul territorio e di campagne di sensibilizzazione con strumenti informatici (mailing-list, web, mail, portali, blog, Facebook, Instagram), volantinaggio, affissioni, relazioni con enti e uffici pubblici;
- Partecipare all'organizzazione e divulgazione del percorso di formazione alla mondialità;
- Collaborare nell'organizzazione delle attività e delle riunioni dei coordinamenti o gruppi di lavoro dei progetti in rete su scuola e minori stranieri o connessi all'educazione allo sviluppo sul territorio, in rete con associazioni, Congregazioni Missionarie ed Enti pubblici;
- Collaborare nella realizzazione dei materiali informativi relativi alle azioni che si promuovono nei paesi in via di sviluppo e per la sensibilizzazione della cittadinanza in materia di migranti;
- Collaborare alla realizzazione degli eventi mirati alla sensibilizzazione: conferenze, testimonianze, concerti per raccolta fondi, stand informativi;
- Coadiuvare nei percorsi nelle scuole assieme agli altri volontari interessati.

#### **ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO:**

25 ore

#### **GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO:**

5 giorni

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

-----

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULUM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
<b>Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione</b>				<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
<b>Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto</b>			<b>60</b>

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di

secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La durata della formazione generale sarà nel suo complesso di 50 ore (attraverso la realizzazione di un corso residenziale ad inizio servizio).

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La durata della formazione specifica sarà nel suo complesso di 75 ore.

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto

Modulo 2 - Approfondimenti tematici e strumenti e modalità di promozione e comunicazione sociale

Modulo 3 – Presentazione della sede e del contesto padovano, approfondimenti temi educativi ed interculturali, tecniche di animazione, approccio interculturale e mediazione.

Modulo 4- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile